

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: C.R.I. COMITATO DI LURATE CACCIVIO

Sede: VIA UNIONE 28 LURATE CACCIVIO CO

Partita IVA: 03492820133

Codice fiscale: 03492820133

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) b) c) d) r) u) v) w) y)

Attività diverse secondarie: no

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato Patrimoniale

	31/12/2021
<b>Attivo</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	201
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	138
7) altre	26.729
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>27.068</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	25.216
2) impianti e macchinari	8.429
3) attrezzature	40.928
4) altri beni	36.864
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>111.437</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
c) altre imprese	100
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>100</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>100</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>138.605</i>

	31/12/2021
<b>C) Attivo circolante</b>	
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	110.433
esigibili entro l'esercizio successivo	110.433
3) verso enti pubblici	38.271
esigibili entro l'esercizio successivo	38.271
9) crediti tributari	402
esigibili entro l'esercizio successivo	402
12) verso altri	8.782
esigibili entro l'esercizio successivo	602
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.180
<i>Totale crediti</i>	<i>157.888</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	114.463
3) danaro e valori in cassa	1.359
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>115.822</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>273.710</i>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>26.786</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>439.101</i>
<b>Passivo</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>	
I - Fondo di dotazione dell'ente	83.531
II - Patrimonio vincolato	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	41.951
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>41.951</i>
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	68.365
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>68.365</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.560
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>220.407</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>30.785</b>
<b>D) Debiti</b>	
1) debiti verso banche	8.732
esigibili entro l'esercizio successivo	4.333

	31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.399
7) debiti verso fornitori	89.925
esigibili entro l'esercizio successivo	89.925
9) debiti tributari	4.448
esigibili entro l'esercizio successivo	4.448
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.291
esigibili entro l'esercizio successivo	10.291
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	16.927
esigibili entro l'esercizio successivo	16.927
12) altri debiti	996
esigibili entro l'esercizio successivo	996
<b>Totale debiti</b>	<b>131.319</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>56.592</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>439.103</b>

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	662.663	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	680.999
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	92.447	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.480
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	181.056	4) Erogazioni liberali	29.447
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	52.005	5) Proventi del 5 per mille	11.889
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	278.364	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	112.994
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	40.278	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	28.661
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	2.915	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	457.729
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	15.598	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	37.799
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	662.663	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	680.999
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	18.336
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	5.500	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	13.890
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.500	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	13.890
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	5.500	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	13.890
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	8.390
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	166	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1
1) Oneri su rapporti bancari	166	1) Proventi da rapporti bancari	1
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	166	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(165)
TOTALE ONERI E COSTI	668.329	TOTALE PROVENTI E RICAVI	694.890
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	26.561
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	26.560

## Relazione di missione

### Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

### Introduzione

I sette principi della Croce Rossa:

#### **Umanità**

"Nata dalla preoccupazione di recare soccorso senza alcuna discriminazione ai feriti nei campi di battaglia, la Croce Rossa, sotto il suo aspetto internazionale e nazionale, si sforza di prevenire e di alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Essa tende a proteggere la vita e la salute e a far rispettare la persona umana, favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia ed una pace duratura fra tutti i popoli".

#### **Neutralità**

"Al fine di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal prendere parte alle ostilità e, in ogni tempo, alle controversie di ordine politico, razziale, religioso e filosofico".

#### **Imparzialità**

"La Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e appartenenza politica. Si adopera solamente per soccorrere gli individui secondo le loro sofferenze dando la precedenza agli interventi più urgenti".

#### **Indipendenza**

"La Croce Rossa è indipendente. Le Società Nazionali, ausiliarie dei poteri pubblici nelle loro attività umanitarie e sottomesse alle leggi che reggono i loro rispettivi paesi, devono però conservare un'autonomia che permetta di agire sempre secondo i principi della Croce Rossa".

#### **Volontariato**

"La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata".

#### **Unità**

"In uno stesso Paese può esistere una ed una sola Società di Croce Rossa. Deve essere aperta a tutti ed estendere la sua azione umanitaria a tutto il territorio".

#### **Universalità**

"La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le Società hanno uguale diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente".

La Croce Rossa Italiana Comitato di Lurate Caccivio nasce come Delegazione del Comitato di Como nel lontano 1979.

Nel tempo ha portato avanti la sua missione umanitaria e supportato sempre, con maggiore impegno, la cittadinanza.

Attualmente, l'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Lurate Caccivio ha la propria sede operativa in via Unione n.28 a Lurate Caccivio.

L'edificio, concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Lurate Caccivio, è situato in una buona posizione logistica; precisamente nella zona centrale della città e vicino alle principali arterie di comunicazione con i paesi Limitrofi.



L'edificio, la cui superficie coperta è di oltre 300 mq, si compone:

al piano secondo di uffici amministrativi e competenza specifica (es. ufficio soci, ufficio delegati, etc.), di un'aula/sala formazione/riunioni per circa 50 persone (idoneamente attrezzata per i corsi di formazione al personale Volontario/Dipendente, alla cittadinanza, Aziende Private e per corsi base per diventare Volontari CRI), servizi igienici e spogliatoio;

al piano terra è presente il centralino operativo, soggiorno (per la sosta diurna del personale Volontario/Dipendente in servizio), cucina, ripostiglio, servizi igienici uomo/donna, zona riposo (per il pernottamento del personale in servizio notturno - due camere da 6 e 2 posti letto);

al piano interrato è presente un box per il ricovero delle autovetture di servizio.

## Informazioni generali sull'ente

### Commento

L'attuale Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Lurate Caccivio ha ottenuto (come ente pubblico), nell'anno 2012, l'autorizzazione dal Comitato Centrale C.R.I. per l'acquisizione di una porzione di immobile, sito in Via Leopardi n.19 a Lurate Caccivio, con una relativa posizione strategica e non distante dalla sede attuale, che ha permesso una collocazione definitiva di tutti i materiali e gli automezzi che vengono utilizzati nel quotidiano servizio istituzionale.



È stato predisposto un box doppio in Via IV Novembre, adiacente all'attuale sede operativa, per il ricovero delle ambulanze di emergenza. E' stata delimitata inoltre, l'area di parcheggio riservata ai volontari e delimitata con una sbarra apribile tramite badge

Nel 2012 la Croce Rossa Italiana è stata ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana, con il D.lgs. 28 Settembre 2012, n.178 quale Società Volontaria di Soccorso e Assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano. Il 16 aprile 2014, in ottemperanza alle norme attuative nazionali, anche il Comitato di Lurate Caccivio ha sottoscritto il proprio Statuto con la conseguente iscrizione ai registri regionali e provinciali delle APS (Associazione di Promozione Sociale) e ONLUS (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale).

Nel 2020, il Comitato ha cambiato la sua ragione sociale, adeguandosi alla riforma del Terzo settore in corso.

**Denominazione attuale:**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato Comitato di Lurate Caccivio  
Iscrizione n. CO-191 Sezione provinciale di Como del Registro Generale Regionale Volontariato  
Organizzazione con sistema di gestione certificato “Norma di Riferimento (es: UNI EN ISO 9001:2015”) per attività riportate nel certificato n°2017

Sede legale: Via Unione 28 Lurate Caccivio  
C.F. e P.IVA 03492820133  
tel: 031492282  
Mail: luratecaccivio@cri.it  
pec: cl.luratecaccivio@cert.cri.it

**Missione perseguita e attività di interesse generale****Commento**

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di alleviare la sofferenza umana

**Tuteliamo e proteggiamo la Salute e la Vita**

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale” (Organizzazione Mondiale della Sanità), che richiede quindi un approccio globale e integrato all'individuo, basato sulla persona nella sua totalità e nei diversi aspetti della sua vita.

Ecco perché la Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute, volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute.

Obiettivi specifici:

Migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità.

Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità.

Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute.

Assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 1, il Comitato di Lurate Caccivio svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

Soccorso Sanitario Extraospedaliero;

Trasporti Sanitari e Sanitari Semplici;

Attività di supporto emergenziale e di trasporto sanitario per pazienti sospetti affetti da Sars-cov-2

Telesoccorso (Convenzione con Villa Guardia, Montano Lucino, Lurate Caccivio);

Progetto PAD (Defibrillazione Precoce);

Corsi di formazione personale delle aziende secondo normativa Dlg.81/08

Donazione del Sangue;

**Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale**

La Croce Rossa Italiana realizza un intervento volto a promuovere lo “sviluppo” dell'individuo, inteso come “la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti” (Strategia 2020).

Perseguiamo questo obiettivo mediante la pianificazione e implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso. Attraverso il suo intervento, la Croce Rossa Italiana contribuisce quindi alla costruzione di comunità più forti e inclusive.

Obiettivi specifici:

Ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali;

Contribuire alla costruzione di comunità più inclusive;  
Promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo.

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 2, il Comitato di Lurate Caccivio svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

Trasporto Socio Assistenziali convenzionati con i comuni territoriali di competenza

(Villa Guardia, Montano Lucino, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco, Unione Comuni "Terre di Frontiera", Cassina Rizzardi e Consorzio Servizi Sociale dell'Olgiatese);

Supporto ai bisogni primari:

Raccolte alimentari presso i centri commerciali Bennet

Abbiamo avuto continui contatti con gli assistenti sociali per supportare le persone in difficoltà

### **Prepariamo la comunità e diamo risposta a emergenze e disastri**

La Croce Rossa Italiana si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione ed implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, ed a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

Gli effetti di un disastro possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

Obiettivi specifici:

Salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro;

Ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;

Assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali ed internazionali;

Ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri.

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 3, il Comitato di Lurate Caccivio svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

- Attivazione SOL con personale dedicato

- Apertura SOP presso il ns. comitato

- Gestione e smistamento dei DPI ricevuti da SOR e Soreu Laghi per tutti i comitati territoriali CRI

- Gestione e smistamento delle donazioni (materiali e cibo) ricevute da vari fronti

- Coordinamento servizi " Il tempo della gentilezza" (consegna farmaci,spese, vestiario in ospedale)

- Coordinamento servizi rilevamento della temperatura presso uffici pubblici e esercizi commerciali

- Presenza in 2 COC (Lurate Caccivio e Villa Guardia)

- Invio volontari per servizio assistenza ai migranti sulle navi e presso la base aeronautica di Linate per assistenza malati Covid alloggiati presso tale struttura

- Attivazione e iniziale coordinamento del ritiro viveri presso strutture commerciali (Tigros,MD,Bennet e Coop) e successiva consegna a mense dei poveri

- Coordinamento volontari temporanei

- Monitoraggio durante i periodi di allerta meteo

- Coordinamento campagna vaccinazioni (Lurate Caccivio e Villa Guardia)

- Coordinamento ed attivazione di personale con i benefici di legge per attività legate all'emergenza Covid (SOR,Unità di crisi, Servizi di comitato, Servizi in supporto NPI Legnano.

### **Disseminiamo il diritto internazionale umanitario, i principi fondamentali ed i valori umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale**

La Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.



La Croce Rossa Italiana, in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la Croce Rossa Italiana condivide le conoscenze, le esperienze e le risorse con altre Società Nazionali.

Obiettivi specifici:

Adempiere il mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari;

Sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità;

Costituiscono attività quadro di quest'area:

la disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario;

la disseminazione dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale;

i progetti di cooperazione (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionale sia a livello nazionale che decentrato;

le attività volte alla promozione della tutela dell'emblema;

l'IDRL (International Disaster Response Laws, Rules and Principles, promosso dalla Federazione Internazionale).

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 4, il Comitato di Lurate Caccivio non ha svolto attività nel corso del 2021

### **Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva**

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (Youth Policy, Strategia 2020), realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" del giovane.

Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Nel quadro della strategia complessiva della Croce Rossa Italiana, i giovani volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari.

Nel perseguire quest'obiettivo la Croce Rossa Italiana promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei giovani volontari ai processi decisionali.

Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la Croce Rossa Italiana favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione.

La Croce Rossa Italiana riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta all'empowerment dei giovani.

Obietti specifici:

promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione e favorirne l'*empowerment*;

Promuovere ed educate alla cultura della cittadinanza attiva.

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 5, il Comitato di Lurate Caccivio svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

1. Attività di promozione della salute e stili di vita sani e sicuri:

a. I sabati del respiro;

b. Educazione alle corrette misure anti-Covid

2. Attività di Inclusione Sociale:

a. Raccolta di materiale scolastico;

b. Corso di italiano per stranieri.

### **Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato**

Essere una Società Nazionale forte significa essere capace di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.

La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, e attraverso l'*accountability* nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché attraverso il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

In questo contesto, la Croce Rossa Italiana riconosce il valore strategico di una comunicazione che permetta di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, favorisca la riduzione delle cause della vulnerabilità prevenendo quelle future e mobiliti maggiori risorse per un'azione sempre più efficace.

Le attività che la Croce Rossa Italiana svolge quotidianamente rappresentano un terreno sicuro per azioni costanti di diplomazia umanitaria, volte a mantenere in primo piano i bisogni umanitari delle persone che "non hanno voce".

Obiettivi specifici:

aumentare la capacità sostenibile della Croce Rossa Italiana, a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità;

rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;

assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei nostri stakeholder;

mantenere gli statuti, regolamenti e piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;

adattare ogni nostra azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 6, il Comitato di Lurate Caccivio svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

Attività di promozione e raccolta fondi per le esigenze del Comitato e sensibilizzazione di tematiche importanti per migliorare lo stile di vita della popolazione e renderla più sicura e forte;

Comunicazione rispetto alle attività di supporto alla popolazione relative all'emergenza Covid-19

Comunicazione corrette norme comportamentali legate all'emergenza Covid-19

Ciascuna attività è stata gestita da una persona di riferimento (vedi organigramma interno) che ha operato in rapporto fiduciario con il Consiglio Direttivo, garantendo la continuità del servizio prestato, nel rispetto dei principi, dei valori, del codice etico e dei regolamenti interni della Croce Rossa Italiana.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 7 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

### Commento

A seguito delle modifiche normative intervenute si effettua una breve introduzione per il corretto inquadramento della nostra associazione: la disciplina delle organizzazioni di volontariato era contenuta nella L. 11.8.1991 n. 266; a decorrere dal 3.8.2017 tale legge (fatta eccezione per alcune disposizioni) è stata abrogata e, dalla medesima data, la disciplina delle ODV è contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il quale prescrive l'osservanza delle norme generali dettate per tutti gli enti del Terzo Settore, nonché, ai fini della costituzione, delle disposizioni specifiche per le

associazioni, riconosciute e non riconosciute (artt. da 20 a 31 del D.Lgs. 117/2017) e delle organizzazioni di volontariato (artt. da 32 a 34 del D.Lgs. 117/2017).

Va precisato che fino al 23 settembre 2019 la nostra Associazione era iscritta nel registro delle APS ex Legge 383/2000 con ramo onlus

La nostra Associazione era iscritta fino al 22 novembre 2021 nel registro delle Regioni e delle Province Autonome previsti dall'art. 6 della L. 266/91- Regione Lombardia, al progressivo n. 191 nella sezione provinciale di Como; dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021; ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021) il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore, sostituisce i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore. Da tale data ha avuto inizio la fase di migrazione dei dati degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) verso il nuovo RUNTS; al trasferimento, che si è concluso il 21 febbraio 2022, seguirà la verifica delle singole posizioni da parte degli uffici statali e regionali. (art. 54 del D.Lgs. 117/2017)

Fino alla fine dell'iter di verifica delle singole posizioni degli enti trasferiti all'interno del RUNTS continueranno ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri delle ODV; infatti il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione dell'ente ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art. 101 co. 2 e 3 del D.Lgs. 117/2017, come modificato dal D.Lgs. 105/2018).

A seguito della riforma del Codice del Terzo Settore di cui sopra (D.Lgs 117/2017) è stato adeguato lo statuto sociale della nostra associazione alla nuova normativa in data 23 settembre 2019, tramite assemblea straordinaria dei soci.

L'ente svolge l'attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, i cui proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017 .

Attualmente il regime fiscale adottato è quello agevolato previsto dalla Legge 398/91

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017

## Sedi e attività svolte

### Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

### Commento

La Croce Rossa promuove il lavoro in team quale strumento di miglioramento degli interventi, sia dal punto di vista tecnico che organizzativo.

L'ambiente dove opera il Volontario e il Dipendente è orientato a favorire la collaborazione e la responsabilizzazione del singolo, con il fine di conseguire un risultato complessivo del gruppo.

Il condividere metodologie e progetti garantisce all'utente la stabilità del servizio e la miglior risposta alla complessità dei diversi interventi.

L'idea che sosteniamo è quella che sia necessaria combinazione di competenze e sviluppo di polifunzionalità per raggiungere obiettivi di qualità, che il singolo da solo non potrebbe ottenere.

Il lavoro in team, in sintesi: “vuole permettere agli operatori di sviluppare condivisione e maggior sicurezza, sostenendoli nelle difficoltà degli interventi e favorire la comunicazione e condivisione di sapere”.

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

### Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: l'accesso dei Soci C.R.I. si caratterizzano per assenza di qualsiasi discriminazione dovuta a sesso, razza, età, salute, orientamento sessuale, credo politico o fede religiosa o altre condizioni personali.

È compito di ogni Comitato C.R.I. rimuovere gli ostacoli di natura fisica, economica, sociale e culturale che possano essere frapposti all'accesso all'Associazione.

Per diventare Volontario C.R.I. occorre frequentare un corso di formazione ed essere in possesso dei seguenti requisiti: Espressa volontà e azione che dimostri chiara adesione ai Principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;

Possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché in regola con i permessi previsti dalla normativa vigente in materia;

Età minima di quattordici anni;

Assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;

Versamento della quota di Socio ordinario della C.R.I., come stabilita dal Comitato Centrale;

Impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo, idonee a consentire il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione.

Il corso di formazione deve porre l'aspirante Socio C.R.I. in condizione di conoscere le sue responsabilità all'interno del Movimento, nonché le principali attività svolte dalla Croce Rossa a carattere internazionale, nazionale e locale.

Superata la verifica finale del corso di formazione di base, il Socio C.R.I. segue un periodo di tirocinio teorico-pratico, organizzato secondo le necessità e le esigenze stabilite in sede locale e finalizzato ad acquisire competenza specifica sulle attività da svolgere, prendere cognizione delle principali normative vigenti, integrarsi con gli altri Soci C.R.I. e con il personale dipendente, al fine di creare quel legame di fiducia e rispetto che è alla base di ogni associazione.

Il Socio C.R.I. può inoltre accedere agli ulteriori corsi di formazione specialistici previsti dalle aree di attività della C.R.I. e rientranti negli obiettivi strategici e nella Carta dei Servizi..

L'anno finanziario 2021 è stato il secondo anno del nuovo mandato, del Consiglio Direttivo attuale, riconfermato alle ultime elezioni.

A partire dalla nuova gestione vi è stato un incremento delle attività svolte, per merito dell'impegno costante dei Volontari.

Si sono mantenute le seguenti convenzioni:

con AREU Lombardia per la gestione delle postazioni di soccorso identificate come CO-004A, CO-004E e convenzione estemporanea;

contratto con l'ASST Lariana di Como per i Donatori di sangue;

contratto con l'ASST Lariana per il trasporto di pazienti nefropatici;

servizio trasporto utenti per consorzio impegno sociale

servizio area socio-assistenziale per telesoccorso Comuni di Lurate Caccivio, Villa Guardia e Montano Lucino;

trasporto presso Istituti vari e luoghi di studio di soggetti non autosufficienti Comuni di Lurate Caccivio, Villa Guardia, Montano Lucino, Olgiate Comasco, Unione Comuni Terre di Frontiera, Colverde, Consorzio Servizi Sociali Olgiatese di Olgiate Comasco.

i servizi con la centrale operativa di Como.

Nell'anno 2021 sono state sostenute le normali spese per il mantenimento della struttura e per equipaggiare i Volontari con le uniformi di capitolato, attrezzare le ambulanze con presidi idonei e certificati; oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi:

SEDE:

dotazione nuovi computer e sistemazione rete informatica

ristrutturazione parziale della postazione di centralino

ristrutturazione locali 1^ piano

tavoli in metallo

UNIFORMI:

acquisto giubbini e pantaloni operativi;

acquisto calzature antinfortunistiche;

acquisto magliette m/m, pile, gilet e polacchi.

**PRESIDI:**

riscattate 2 ambulanze per estinzione contratto leasing

acquistati 2 zaini, 1 tavola spinale, steccobende kit 3 misure, 1 saturimetro

Il Comitato di Lurate Caccivio è parte di un'organizzazione umanitaria, caratterizzata da proprie risorse umane che fanno leva sull'opera del Volontariato, fondamento importante per il territorio in cui opera.

L'Associazione, tramite l'azione volontaristica di ogni Socio, tramuta in azioni concrete ed effettive il significato vero ed universale dei Principi del Movimento.

Le "risorse umane" dell'Associazione, per l'anno 2021, sono così individuate:

Soci totali di Comitato	n.242
Dipendenti del Comitato	n.11

L'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Lurate Caccivio per supportare le esigenze e le necessità del territorio in cui opera, ha mantenuto nel corso del 2021, i mezzi che rendono sempre efficace il servizio alla Comunità. Per migliorare l'efficienza dei nostri servizi abbiamo però dismesso 2mezzi obsoleti (1 camion con rimorchio e 1 vettura), donato la cucina da campo alla CRI Bosniaca passato di autobus e carroattrezzi al comitato nazionale (NPI Legnano) ; inoltre ci sono state donate (da 2 civili) 2 autovetture

L'autoparco è composto da:

- 5 Ambulanze
- 2 Auto
- 3 Auto allestite per trasporto disabili
- 1 Pulmino
- 5 Pulmini allestiti trasporti disabili
- 1 ambulatorio mobile
- 2 Furgoni trasporto materiale
- 1 rimorchio

Nell'anno 2021 sono stati svolti i seguenti servizi:

n.1180 servizi di emergenza-urgenza in ambulanza coordinati da AREU

Km percorsi:25.675

n.929 servizi di automedicina in convenzione con AREU

Km percorsi: 19.856

Servizi di trasporto sanitario, sanitario semplice e socio assistenziale così suddivisi:

n.805 di trasporto sanitario:

Ambulanze: 129 servizi per 4515 Km complessivi;

Autovetture: 676 servizi per 23264 Km complessivi;

n.1593 di trasporto dializzati;

Km percorsi: 30864

n.2413 di accompagnamento diversamente abili e anziani;

Km percorsi: 94419

n.37 servizi sportivi;

Km percorsi: 2884

Trasporto materiale biologico n. 127 servizi;

Km. 2864

Tempo della Gentilezza servizi n.224 km. 8764

n.110 donazioni di sangue ed emocomponenti

## Altre informazioni

### Commento

Al Consiglio Direttivo e ai Soci competono la programmazione, la definizione delle politiche e degli indirizzi locali, l'emanazione e la diffusione di linee guida, la valutazione dei risultati conseguiti.

Ai Delegati il compito di mettere in atto le politiche di Comitato in modo da raggiungere gli obiettivi specifici identificati

### Commento

La nostra Associazione oltre allo statuto ha una serie di regolamenti interni che contengono indicazioni organizzative utili alla buona gestione.

In particolare, ogni Socio ha sottoscritto il "Codice etico e di buona condotta per i soci e i dipendenti della Croce Rossa Italiana" che disciplina i diritti e i doveri degli appartenenti

## Illustrazione delle poste di bilancio

---

### Introduzione

Nell'esercizio che si è appena concluso la nostra Associazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS ricorrendone tutti i requisiti di legge.

Nel corso del 2021 l'associazione ha svolto l'attività istituzionale prevista dallo statuto sociale, attività connesse e illustrate secondo le disposizioni dell'art.20, comma 1-bis, d.p.r. 600/1973.

Per maggior chiarezza e trasparenza in merito all'odierno inquadramento dell'ente, si riporta una breve sintesi dei passaggi avvenuti a seguito della riorganizzazione dell'Associazione Italiana Croce Rossa.

- a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e, per gli aspetti attuativi, il Decreto Ministeriale 16 aprile 2014 hanno disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (CRI), fondata il 15 giugno 1864, eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 n. 1243;

- il Comitato ha adottato e depositato lo statuto ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Ministeriale 16 aprile 2014 come associazione di promozione sociale ex Legge 383/2000 con ramo onlus ;

- all'Associazione della Croce Rossa Italiana e ai suoi comitati CRI trova applicazione il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo settore" nei limiti stabiliti dall'art. 99 del predetto D.Lgs. n. 117/2017 e, cioè, per quanto non diversamente disposto dal D.Lgs. n. 178/2012 (art. 99 che modifica gli artt. 1 e 1-bis del D.Lgs. n. 178/2012);

- per effetto dell'entrata in vigore del Codice del Terzo settore e fermo restando quanto previsto dall'art. 99 sopra citato, si rende necessario adeguare gli statuti dell'Associazione e dei suoi comitati alla nuova normativa, a partire dall'intervenuto mutamento della natura giuridica - e conseguente variazione della denominazione - da "associazione di promozione sociale" a "organizzazione di volontariato";

- l'Associazione della Croce Rossa Italiana ha già provveduto a modificare il proprio statuto con atto in data 23 marzo 2018 n. 5259 di rep. a rogito notaio Elisabetta Mussolini di Roma (registrato a Roma 4 il 27 marzo 2018 al n. 9456) e, tra le modifiche approvate, ha assunto la denominazione di "Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato", brevemente "Croce Rossa Italiana – ODV";

- alla modifica dello statuto dell'Associazione ha fatto seguito la modifica degli Statuti - tipo dei comitati sulla base delle modalità previste dall'art. 2, comma 4, del Decreto Ministeriale 16 aprile 2014 e dall'art. 21, commi 14 e 15, dello statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana; - ai sensi dell'art. 21, comma 15, dello statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, in data 13 luglio 2018 con delibera n. 84 il Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana ha approvato il nuovo schema di statuto-tipo dei comitati CRI; - in data 07 ottobre 2019 tramite Atto Notarile Notaio Caspani in Como è stato adottato e depositato in nome e per conto del Comitato lo Statuto redatto in conformità dello statuto-tipo di cui sopra; a seguito atto notarile il Comitato assume la denominazione di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Lurate Caccivio - Organizzazione di Volontariato

## Introduzione

### Introduzione

#### *Criteria di formazione*

#### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

#### *Commento*

#### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Infine, a seguito della Nota 5941 del 5 aprile 2022 del Ministero del Lavoro definisce che :

“ il principio contabile OIC n. 35, che si applica agli ETS che redigono il bilancio di esercizio, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Codice (comprensivo pertanto di stato patrimoniale, conto economico e relazione di missione), ha previsto, quale misura semplificativa, la possibilità che gli enti non presentino il bilancio comparativo 2020, così da evitare gli oneri amministrativi connessi alle operazioni di riclassificazione ex post delle voci di bilancio”

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

#### *Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### Cambiamenti di principi contabili

#### *Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Software in concessione	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.



*Immobilizzazioni materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10% e 15%
Attrezzature sanitarie e industriali	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Automezzi e autovetture	20% e 25%
Altri beni delibera 81/2017	0.74%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Non ci sono state immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta nel corso dell'esercizio 2021.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Non sono presenti nelle immobilizzazioni Terreni e Fabbricati non strumentali (ETS)'

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

#### *Operazioni di locazione finanziaria*

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

#### *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### *Ratei e risconti attivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

#### *Patrimonio netto*

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

*Debiti*

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

*Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Attivo***B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

## Introduzione

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

*Introduzione*

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.718, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 27.068

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	268	851	8.010	9.129
Valore di bilancio	268	851	8.010	9.129
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	26.657	26.657
Ammortamento dell'esercizio	67	713	7.938	8.718
<i>Totale variazioni</i>	<i>(67)</i>	<i>(713)</i>	<i>18.719</i>	<i>17.939</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	268	851	34.667	35.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67	713	7.938	8.718
Valore di bilancio	201	138	26.729	27.068

*Commento*

Nel tabella si evidenzia il dettaglio degli incrementi:

descrizione	importo
nuovo lavatoio	2623
riqualifica bagni	10712
nuovo lavatoio	1196
adeguamento locali MSB	1586
adeguamento locali MSB	1525
manutenzione impianto elettrico	4026
divisorio in cartongesso	488
adeguamento locali msb	4502

*II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

*Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 576.505; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 465.068..

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	37.912	16.804	68.977	436.410	560.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.905	8.425	21.011	395.166	433.507
Valore di bilancio	29.007	8.379	47.966	41.244	126.596
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	2.400	3.578	6.594	12.572
Ammortamento dell'esercizio	3.791	2.351	10.615	14.804	31.561
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.791)</i>	<i>49</i>	<i>(7.037)</i>	<i>(8.210)</i>	<i>(18.989)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	37.912	19.204	72.555	443.004	572.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.696	10.776	31.626	409.970	465.068
Valore di bilancio	25.216	8.428	40.929	33.034	107.607

*Commento*

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati acquistati i seguenti beni: un controllo accessi tastiera pari a euro 1.278, un combinatore telefonico pari a euro 1.122, due zaini pari a euro 573 ognuno, una tavola spinale pari a euro 1.429, un kit di steccobende pari a euro 451 e un saturimetro pari a euro 551.

*III - Immobilizzazioni finanziarie*

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100
<b>Valore di fine esercizio</b>		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

*Commento*

L'Associazione essendo in possesso dei requisiti richiesti dallo statuto del Consorzio ABC è stato ammessa a Socio del "CONSORZIO A.B.C. AMMINISTRAZIONE BILANCI CONTABILITA' - Società Cooperativa" sottoscrivendo n. 04 quote di capitale sociale aventi ciascuna valore nominale di Euro 25 per un totale di Euro 100

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

*Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	110.433	-
Crediti verso enti pubblici	38.271	-
Crediti tributari	402	-
Crediti verso altri	602	8.180
<b>Totale</b>	<b>149.708</b>	<b>8.180</b>

*Commento*

La voce crediti verso clienti è esposta al netto del fondo svalutazione crediti

*IV - Disponibilità liquide**Commento*

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	8.856

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconto attivo pluriennale	17.930
	<b>Totale</b>	<b>26.786</b>
<b>dettaglio</b>		
<b>risconti attivi</b>		
wide assicurazione rc terzo settore fino al 31/01/2022		
bonifico generali - assicurazione amb. renault master cri697ae fino al 01/03/2022		
ft butti fte fino al 17/02/2022		
ft butti fte fino al 17/02/2022		
fidejussione € 11.390,00 comune di lurate c. dal 03/07/21 al 02/07/22		
wide group spa - pol. r.c. amministratori +tutela legale dal 15/07/2021 al 15/07/2022		
generali italia s.p.a. - polizza valore commerciale plus via leopardi dal 25/07/2021 al 25/07/2022		
incarico rspp fino al 31/07/2022		
sistema backup geannio/settembre 2022		
canone volontap 31/12/21 a 30/09/222		
acconto contratto di service dal 23/12/2021 al 30/06/2023 - affitto capannone		
ft iredos 0011457441 del 21/12/2021 gennaio 2022		
fatture in Cloud dal 27/01/2022 al 27/01/2023		
go sing. pro fino al 29/12/2022		
<b>risconti attivi pluriennali</b>		
quota 2021 maxicanone leasing CRI 593AE		
quota 2021 maxicanone leasing CRI 697AE		
quota 2021 maxicanone leasing CRI 721AF		
quota 2021 maxicanone leasing CRI 396AH		

Si evidenzia che i risconti attivi pluriennali hanno una durata superiore ai cinque anni.

## Passivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### A) Patrimonio netto

##### Introduzione

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro; così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori

*Movimenti delle voci di patrimonio netto*

## Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

## Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	83.531	-	-	83.531
<i>Patrimonio vincolato</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	41.951	-	-	41.951
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>41.951</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>41.951</b>
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	49.763	18.602	-	68.365
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>49.763</b>	<b>18.602</b>	<b>-</b>	<b>68.365</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	26.560	26.560
<b>Totale</b>	<b>175.245</b>	<b>18.602</b>	<b>26.560</b>	<b>220.407</b>

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto*

## Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	83.531	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	41.951	Avanzi	
<b>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	<b>41.951</b>		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	68.365	Avanzi	
<b>Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	<b>68.365</b>		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.560	Avanzi	



Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Totale</b>	<b>220.407</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	34.654	12.925	16.794	30.785
<b>Totale</b>	<b>34.654</b>	<b>12.925</b>	<b>16.794</b>	<b>30.785</b>

### D) Debiti

#### Scadenza dei debiti

##### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

##### Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.333	4.399
Debiti verso fornitori	89.925	-
Debiti tributari	4.448	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.291	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	16.927	-
Altri debiti	996	-
<b>Totale</b>	<b>126.920</b>	<b>4.399</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

##### Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### E) Ratei e risconti passivi

#### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
	Ratei passivi oneri diferiti costo del personale	25.047
	Risconto passivo pluriennale contributo acquisto ambulanze e donazioni vincolate e/o in natura	31.545
	<b>Totale</b>	<b>56.592</b>

Si evidenzia che il risconto ha una durata superiore ai cinque anni.

## Rendiconto gestionale

### Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

#### Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale riporta tra gli oneri, quali voci di maggior rilievo le spese per l'acquisto del carburante, per la manutenzione degli automezzi, per l'assicurazione degli automezzi, le rate dei leasing e per il personale dipendente.

Il rendiconto gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, i ricavi per servizi di trasporto assistito a privati, per convenzioni con ASST per trasporto pazienti dializzati e servizi anti covid, per convenzioni con gli enti locali per trasporti disabili, per convenzione con Areu per trasporto in emergenza urgenza e per donazioni

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

#### Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi..

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

### *Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati proventi da attività finanziarie e patrimoniali derivanti per un importo inferiore a un euro

## E) Componenti di supporto generale

### *Commento*

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

### **Imposte**

#### *Commento*

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per le Onlus

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

### *Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### *Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Altre informazioni

### **Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

### *Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce Disponibilità liquide, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 11.030

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente alla voce A8) Contributi da Enti Pubblici del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente:

contributi ambulanze 2018 - beni strumentali	3155
contribuo beni str.li anno 2017 welfare	721
contrib acquisto ambulanza ex atr 20 dl 269/03 di competenza anno 2021	3300
quota 2021 contributo acquisto ambulanza in leasing CRI 593AE	1663
quota 2021 contributo acquisto ambulanza in leasing CRI 697AE	821
contributo straordinario Comune per corsi italiano a donne straniere 2021	4000
contributo straordinario Comune per attività covid 2021	15000

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

## Numero di dipendenti e volontari

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	10	11	
Numero				242

### Commento

Non è stata rilevata una variazione importante del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente., mentre si evidenzia una diminuzione significativa del numero dei volontari .

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

### Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Organo di controllo compenso pari a euro 622

Revisione legale compenso pari a euro 915

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare***Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

**Operazioni realizzate con parti correlate***Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo***Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

euro 26.560 alle riserve statutarie nel patrimonio vincolato per costruzione della sede;

**Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi***Commento*

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

**Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti***Commento*

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 26.268

Retribuzione annua lorda più bassa: 19.176

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

**Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi***Commento*

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi: Mercatini di Natale e Pacchi Bennet

E stato redatto il rendiconto il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 per ogni raccolta fondi.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

Introduzione

InserisciTesto

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

### **Commento**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 26.560

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da dalla linea incentrata al rigore dei costi e al consolidamento del fatturato. I risultati che si possono rilevare dal bilancio confermano che, l'associazione procede in costante crescita economica, la solidità che ne deriva permette di programmare nel prossimo futuro investimenti importanti per il parco automezzi e nelle risorse umane necessaria mantenere la qualità dei servizi forniti. L'Associazione sta crescendo come lo evidenziano i dati riportati nei paragrafi precedenti e ha in programma di mettere in atto il progetto per la costruzione della nuova sede.

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Comuni e le Azienda Socio Sanitarie del territorio e con Areu

L'ente fa parte della rete associativa Croce Rossa Italiana che è costituita da 1430 sedi che comprendono le sedi territoriali che operano in concreto nel territorio delimitato nell'allegato del proprio statuto, i comitati regionali che svolgono attività di supporto amministrativo e formativo ai comitati territoriali e il comitato nazionale che svolge attività di politica associativa e di strategia

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

### **Commento**

Al centro del nostro agire c'è l'uomo. Sempre. C'è il sogno di un mondo migliore per tutti, dove il diritto ad una vita dignitosa, alla salute, alla scuola, al lavoro, agli affetti, al rispetto delle idee non sia un'utopia ma diventi concretezza quotidiana.

La nostra attività sarà pertanto ispirata a dare risposta alle richieste di soccorso e di trasporto infermi dei cittadini, di assistenza sanitaria e alle richieste di aiuto dei bisognosi, assicurando inoltre interventi di promozione e prevenzione della salute e di aiuto e supporto, anche psicologico, accessibili a tutti quanti lo necessitano, senza barriere di cultura, lingua, religione e condizioni socio-economiche, nel rispetto della persona e dei Sette Principi della Croce Rossa, utilizzando con efficienza le risorse disponibili.

Gli Obiettivi strategici 2021 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e ai Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Formulati in linea con la Strategia 2021 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2022 ...

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata attraverso il bilancio di previsione e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

#### Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

##### **Commento**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda alla parte generale del presente documento.

#### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

##### **Commento**

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

##### **Commento**

---

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lurate Caccivio 3/06/2022

Il Presidente

Luigi Clemente

---